

/ Molto ill^{re} Sig^r fratello. E' arrivato il moscatello et l'alt-
ro vino; non si è anco provato il moscatello, ma il vino bianco
raccappellato riesce molto buono fin'hora, et à cio non si guasti,
lo bevo io del continuo; perche poco avanti si sono fatti aceto
5 circa tredici fiaschi di vino rosso di Montepulciano, perche non
ne bevemmo se non un bicchiere al pasto, et quando ci erano fora-
stieri.

Si manda un'ampolla di balsamo per il procaccio, à cio serva
per madonna Camilla, se bene non so se giovarà; dove non ci sia
10 ferita, è bene di consultare con chi se n'intende, prima che si ad-
operi, perche è cosa molto calida. Non scrivo à lei, perche non so
se sappia leggere, come non sa scrivere. Potria confidare à V.S.
li bisogni suoi, senza pigliarsi fatica di trovare chi gli scriva
le lettere. V.S. la consoli da parte mia et gli dica che mi faccia
15 sapere le sue necessità, chè per la persona sua non mancarò, an-
cor che bisognasse far debità. Con questo saluto tutti di casa.
Di Roma, li 8 di febraro 1608.

Hoggi mutiamo casa, lassando il palazzo di Transtevere alli pa-
dri di S.Benedetto, et ci ritiriamo alla casa che fu di monsignor
20 Giustino in piazza Colonna, la quale casa pareva inhabitabile, ma
ms. Pietro con la sua architettura talmente l'ha accommodata che
ogn'uno se ne maraviglia. L'affitto sarà di circa 500 scudi; ma
come noi la lassaremo, si affittarà à giuditio commune almeno 700
scudi.

25

fratello di V.S. aff^{mo}

il card. Bellarmino.

Al molto ill^{re} Sig^r fratello, il Sig^r Thommasso Bellarmini.

Montepulciano.

(cach. pap.)